

Antonella Pan Fassora  
Cc Lega dei Ticinesi  
Davescio-Soragno

Lod. Municipio  
c/o Palazzo civico  
6900 Lugano

Lugano, 30 novembre 04

## INTERPELLANZA

**Rifiuti: l'ESR aumenta le tariffe e il Municipio dimezza i giri annuali di raccolta degli ingombranti: sarebbe questo il "miglioramento dei servizi urbani" promesso in occasione dell'aggregazione?**

On. Signor Sindaco,  
On. Signore e Signori Municipali,

Apprendiamo con una certa sorpresa dagli organi di stampa (cfr. *Corriere del Ticino* del 4 novembre us) che, con la minor pubblicità possibile e senza che nessuno faccia clamore, l'Ente smaltimento rifiuti del Sottoceneri (ESR) intende aumentare le tariffe nel 2005. A pagare di più saranno i Comuni che, va da sé, riverseranno i maggiori costi sui cittadini.

A partire dal prossimo anno, lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Sottoceneri costerà dunque Fr. 280.- per tonnellata, ossia 30.- Fr/t in più del prezzo attuale. Tali sono infatti le intenzioni dell'ESR, intenzioni che l'Ente ha peraltro fissato nei propri preventivi per l'anno 2005. In questo modo l'ESR si "adequa" alle tariffe già praticate dal Consorzio distruzione rifiuti di Riazzino e dal Consorzio nettezza urbana di Biasca e Valli. Ecco un adeguamento di cui proprio non si sentiva il bisogno...

Per rendersi conto delle potenziali conseguenze dell'annunciato aumento tariffario sulla nostra Città, che è peraltro la principale "fruitrice" dei servizi dell'ESR, basta un semplice calcolo. La Nuova Lugano prevede infatti di consegnare all'ESR nel 2005 oltre 18mila tonnellate di rifiuti. Un aumento delle tariffe di smaltimento di 30.- Fr/t comporterebbe quindi un aumento dei costi a carico della Città di 540'000.- Fr rispetto a quanto inizialmente previsto.

L'aumento di tariffa prospettato dall'ESR è, dal punto di vista politico, quantomeno discutibile. E questo anche prescindendo dal fatto che ci risulta che quest'ultimo sia stato semplicemente notificato per iscritto alcune settimane fa ai Comuni interessati, senza quindi alcuna consultazione.

Ricordiamo inoltre che l'Ente, a giustificazione della decisione di aumento tariffario, porta la "prossima chiusura della discarica della Valle della Motta", e la conseguente necessità di trasbordare più spazzatura Oltralpe.

Ora, può anche darsi che la Valle della Motta si stia riempiendo, ma non risulta che la volumetria sia ancora esaurita, né che lo sarà al 1° gennaio 2005. Perché quindi, prima di abbandonarla e di conseguentemente aumentare le tariffe, non la si riempie tutta e per bene?

Ma c'è di più. Peggioramenti sono annunciati anche nel settore dei rifiuti ingombranti. Infatti il Municipio (e segnatamente il Dicastero ambiente) è intenzionato a ridurre i giri di raccolta dagli attuali 4 a 2. Al proposito ricordiamo che nei Comuni aggregati alla Città, i giri annuali di raccolta ingombranti erano ben di più: a Davescio-Soragno erano ad esempio 5; a Viganello addirittura 10.

L'intenzione del Municipio di ridurli, su tutto il territorio della Nuova Lugano, da 4 a 2, sta dunque in flagrante contraddizione con quanto promesso agli ex Comuni in occasione delle aggregazioni, ossia il "miglioramento dei servizi urbani".

Visto che è inoltre intenzione del Dicastero ambiente arrivare addirittura alla totale soppressione dei giri di raccolta ingombranti, obbligando i cittadini a portare i propri rifiuti ingombranti ai centri di raccolta che si vorrebbero creare nei vari quartieri della Città, c'è da chiedersi cosa faranno quei cittadini che non dispongono di un'automobile. Pensiamo in particolare agli anziani. Saranno costretti a portare i propri ingombranti in spalla fino al centro di raccolta più vicino? O a noleggiare un furgoncino? O ad "elemosinare" il trasporto presso parenti automuniti?

Alla luce di quanto esposto, chiedo dunque al lod. Municipio:

- Il Municipio condivide l'aumento delle tariffe deciso dall'ESR?
- L'ESR, prima di decidere l'aumento, ha consultato il Municipio?
- Il Municipio è in grado di verificare se detto aumento sia stato deciso dall'ESR quale *ultima ratio*, dopo aver adottato tutte le misure di risparmio possibili?
- Non ritiene il Municipio che i cittadini luganesi dovrebbero essere chiaramente informati sul fatto che l'aumento delle tariffe deciso dall'ESR verrà ricaricato su di loro?
- Non ritiene il Municipio che la diminuzione del numero di giri annui di raccolta dei rifiuti ingombranti da 4 a 2 fino ad arrivare a 0, contraddica vistosamente le promesse di "miglioramento dei servizi urbani" fatte agli ex Comuni ora aggregati, alcuni dei quali avevano addirittura 10 giri di raccolta ingombranti all'anno?
- Quale risposta pensa di dare il Municipio ai cittadini non automuniti, e in special modo anziani, che un domani non sapranno come fare per portare i propri ingombranti al centro di raccolta più vicino? Quella di "arrangiarsi"?

Con la massima stima

Antonella Pan Fassora, Lega dei Ticinesi

